

Processo di sviluppo delle professioni: analisi e approcci risolutivi

In occasione della Tavola rotonda sullo sviluppo delle professioni del 12 e 13 maggio 2022 i rappresentanti di Confederazione, Cantoni, organizzazioni del mondo del lavoro (oml) e SUFFP hanno analizzato in maniera approfondita il processo di sviluppo delle professioni discutendo e formulando alcuni approcci risolutivi. I partecipanti all'incontro sono giunti alla conclusione che il processo funziona piuttosto bene. Bisogna tuttavia prestare attenzione alle revisioni grandi e complesse, nonché a quelle in cui gli interessi sono particolarmente divergenti. La riunione ha infine individuato alcuni temi nei quali è necessario intervenire e che sono fondamentali per una cooperazione di successo.

Il processo di sviluppo delle professioni è efficiente

I partecipanti alla tavola rotonda concordano sul fatto che l'attuale processo di sviluppo delle professioni si sta dimostrando valido. Infatti, le necessarie strutture degli organismi sono state sviluppate e le procedure collaudate. Inoltre, le soluzioni proposte durante la riunione contribuiranno all'ottimizzazione mirata del processo. In particolare, per quanto riguarda gli interessi divergenti è necessario adottare tempestivamente le giuste misure e definire meglio i processi decisionali.

Riassumendo, dalla riunione si evince che i requisiti e le condizioni quadro dei tre partner (Confederazione, Cantoni e oml) sono differenti. In una certa misura, la definizione di criteri e linee guida può aiutare le oml nel loro lavoro all'interno del sistema di milizia. Tuttavia, poiché ogni professione ha alle spalle un contesto diverso, occorre evitare un'eccessiva regolamentazione, in modo da mantenere un margine di manovra per le questioni specifiche di ogni professione.

[→ Risultati della Tavola rotonda sullo sviluppo delle professioni \(francese\)](#)

Individuate alcune tematiche su cui concentrarsi

Sulla base dell'analisi approfondita del processo, la tavola rotonda ha individuato i seguenti temi, che sono alla base della buona cooperazione tra i partner e contribuiscono in modo determinante al successo del processo di sviluppo delle professioni.

Ruoli, organismi e processi decisionali

La definizione dei ruoli di tutti gli attori è fondamentale per la cooperazione e il successo delle revisioni professionali. La consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità, così come la conoscenza degli organismi e delle loro competenze, facilita la ricerca del consenso soprattutto all'interno di progetti complessi.

Il coinvolgimento dei rappresentanti a livello operativo all'interno delle rispettive cerchie nonché a livello strategico aiuta a identificare i problemi nella fase iniziale, affrontarli e risolverli a livello di partenariato.

Le revisioni complesse devono essere monitorate fin dall'inizio da tutte le parti coinvolte. Qualora si riscontri un disaccordo e si fatichi a trovare un consenso a livello operativo, è necessario coinvolgere tempestivamente i livelli superiori dei rispettivi partner. Sarebbe auspicabile non creare altri organismi, ma utilizzare piuttosto quelli già esistenti (in particolare le commissioni SP&Q) in modo più efficace. Inoltre, vanno presi in considerazione i risultati scaturiti dalla valutazione dei lavori del Comitato di coordinamento nazionale (CCN) in merito all'attuazione delle riforme «Vendita 2022+» e «Impiegati di commercio 2023».

Misure:

- Sensibilizzare su ruoli e responsabilità all'inizio del processo di revisione (ente responsabile)
- Informare regolarmente sullo stato di avanzamento della revisione (ente responsabile)
- Rafforzare e professionalizzare le commissioni SP&Q (rispettivi partner)
- In caso di mancato accordo all'interno di una commissione SP&Q, la ricerca del consenso deve dirigersi verso un grado gerarchico superiore o appropriato.

Basi decisionali e strumenti ausiliari

I partecipanti alla tavola rotonda sullo sviluppo delle professioni rilevano la necessità di intervenire in due ambiti: nel trasferimento di know-how sul processo e nella messa a disposizione dei documenti.

Considerate le competenze all'interno della formazione professionale, gli enti responsabili hanno a disposizione diversi documenti (manuali, guide, ecc.), che fungono da ausili e permettono di garantire un certo grado di coerenza tra le revisioni professionali.

Per tutti gli attori coinvolti nel processo di revisione è importante che le basi decisionali e gli strumenti ausiliari siano conosciuti e disponibili in forma integrale. Nel caso dei sondaggi, è necessario garantirne la rappresentatività.

Misure:

- Analizzare i documenti e le informazioni gestionali, formulare proposte di ottimizzazione e rielaborazione (SEFRI)

Comunicazione e trasferimento di know-how

Per il successo dei processi di revisione è importante che la procedura e lo stato dei lavori siano trasparenti e noti a tutti gli attori.

Tutti gli attori e in particolare i diretti interessati (aziende, scuole professionali e centri per i corsi interaziendali) devono essere informati tempestivamente sull'andamento della revisione e sui suoi effetti: la tavola rotonda ritiene che ciò non sia solo un dovere ma anche un obbligo.

Misure:

- Rendere nota e visibile la composizione delle commissioni SP&Q (enti responsabili)
- Informare regolarmente sulla procedura e sullo stato di avanzamento dei lavori (enti responsabili)
- Analizzare i documenti e le informazioni gestionali, formulare proposte di ottimizzazione e rielaborazione (SEFRI)

Garanzia della qualità a tutti i livelli

La garanzia della qualità a tutti i livelli è vantaggiosa per tutti i soggetti coinvolti nel processo e, non da ultimo, ne beneficiano anche gli apprendisti, i futuri lavoratori qualificati e le aziende. È importante che gli strumenti sviluppati nei processi di revisione siano noti e vengano applicati.

Misure:

- Rafforzare le commissioni SP&Q (partner)
- Professionalizzare i delegati cantonali nelle commissioni SP&Q (CSFP)
- Analizzare le fonti di informazioni disponibili e formulare proposte di miglioramento (SEFRI)

Plurilinguismo

La formazione professionale si basa sull'attuazione a livello svizzero e quindi sul plurilinguismo. I partecipanti alla tavola rotonda concordano sulla necessità di prestare particolare attenzione al plurilinguismo e soprattutto alla comprensione reciproca in ottica linguistico-culturale. Tutte le regioni

linguistiche devono essere incluse, ascoltate e comprese. A tal fine occorre tenere in adeguata considerazione anche le esigenze regionali, che contribuiscono ad agevolare la comprensione.

Misure:

- Reagire subito alle sensibilità delle regioni linguistiche e favorire la comprensione reciproca delle diverse situazioni nel processo di sviluppo delle professioni (enti responsabili)
- Garantire la comprensione tra i rappresentanti delle regioni linguistiche nelle commissioni SP&Q (partner)
- Organizzare una tavola rotonda e raccogliere buone pratiche in materia di comprensione linguistica (SEFRI)
- Esaminare la possibilità di un sostegno finanziario da parte della Confederazione al fine di ridurre al minimo le differenze linguistiche (SEFRI)

Attuazione

L'attuazione e il finanziamento devono essere considerati e pianificati fin dalle prime fasi del processo di sviluppo di una professione. Il programma di informazione e preparazione svolge un ruolo importante in tal senso.

In una fase iniziale gli enti responsabili cercano il dialogo con i Cantoni, in modo da chiarire le aspettative reciproche.

Misure:

- Coinvolgere tempestivamente i Cantoni (enti responsabili e rappresentanza cantonale SP&Q)
- Migliorare il coordinamento tra le oml, i Cantoni e le scuole (enti responsabili, CSFP/Cantoni)
- Mettere a disposizione in tempi brevi i documenti di attuazione (enti responsabili)
- Raggiungere un accordo per l'acquisto e l'utilizzo di piattaforme elettroniche (oml dei datori di lavoro / CSFP)
- Verificare la possibilità di un sostegno finanziario da parte della Confederazione (SEFRI)

Finanziamento da parte della Confederazione

Durante la tavola rotonda sono state confermate le priorità per l'analisi del finanziamento da parte della Confederazione: la SEFRI verificherà l'importo e la gamma di prestazioni del contributo forfettario, chiarirà come trattare le singole richieste ed esaminerà la partecipazione all'implementazione.

Misure:

- Segnalare le opportunità di finanziamento offerte dalla Confederazione fin dall'inizio del processo di revisione (SEFRI)
- Analizzare il finanziamento federale dello sviluppo delle professioni (SEFRI)

Prossime fasi

Nella riunione del 7 luglio 2022 i membri della Conferenza tripartita della formazione professionale (CTFP) prenderanno visione degli approcci risolutivi ipotizzati, delle competenze di ciascun partner e della procedura proposta.

I partner legalmente responsabili delle singole proposte le discuteranno nelle loro cerchie e definiranno il seguito dei lavori. Nella riunione del 1° settembre 2022 la CTFP discuterà i risultati di questa consultazione.

La CTFP verrà regolarmente informata sullo stato di avanzamento del progetto e si consulterà in proposito.